



LAWAJ
LEGAL & TAX ADVISORY

RELAZIONE D'IMPATTO 2025

160 cm
150 cm
140 cm
130 cm
130 cm
120 cm
110 cm
100 cm
90 cm
80 cm
70 cm
60 cm
50 cm
40 cm
30 cm
20 cm
10 cm





LAWAJ
LEGAL & TAX ADVISORY

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
L'ANNO 2025	6
Governance	7
Environment	10
Social	11
LA RELAZIONE D'IMPATTO	12
a) Nota metodologica e risultati dell'assessment	13
b) Esito B-Impact Assessment (BIA)	13
c) Esito Strumento di valutazione della buona impresa – SABI	14
NOTE CONCLUSIVE E NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2026	27

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

Ogni relazione d'impatto porta con sé una domanda di fondo, diversa di anno in anno. Nel 2022 la domanda era come raccontare un progetto appena nato. Nel 2023, di cosa essere fieri. Nel 2024, su quali fondamenta costruire il futuro.

Quest'anno la domanda è cambiata ancora, ed è la più esigente di tutte: siamo stati all'altezza di quello che avevamo promesso?

È una domanda di misura.

Ho scoperto, nel corso di quest'anno, che la parola "misura" è straordinariamente ricca — e che descrive Lawal nel 2025 meglio di qualsiasi altra.

La misura come strumento. Ogni relazione d'impatto è, prima di tutto, un atto di misurazione. Si contano i mandati, si pesano i risultati, si verificano gli obiettivi. Ma misurare non è solo contare: è scegliere cosa conta. I numeri che troverete in queste pagine non sono un catalogo di performance — sono la traduzione concreta di scelte di valore. Ogni indicatore racconta qualcosa su chi vogliamo essere, non solo su cosa abbiamo fatto.

La misura come norma. Nel linguaggio del diritto — il nostro linguaggio — una "misura" è un provvedimento: una decisione destinata a incidere concretamente sulla realtà. L'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di Globalaw, la certificazione per la parità di genere ottenuta nell'aprile del 2025, i premi ricevuti nella consulenza fiscale e nell'Entertainment & Media Law, non sono semplici riconoscimenti, sono misure nel senso pieno del termine — disposizioni operative che producono effetti concreti e verificabili sulla qualità di ciò che offriamo ai nostri Stakeholder e sulla coerenza del nostro modello.

La misura come proporzione. Crescere senza smarrirsi richiede il senso della giusta proporzione. I Greci la chiamavano sophrosyne — la temperanza, la capacità di non eccedere e di non difettare. Il 2025 è stato un anno in cui abbiamo verificato questa proporzione: confrontando ciò che avevamo dichiarato con ciò che abbiamo fatto, ciò che avevamo promesso con ciò che abbiamo mantenuto. Alcune verifiche ci hanno gratificato. Altre ci hanno ricordato che il percorso è ancora aperto.

La misura come lavoro su misura. Il professionista legale, nel suo esercizio più autentico, calibra la soluzione sulla specificità del problema e della persona. Non esistono due mandati identici e due clienti identici. Anche nel 2025 abbiamo cercato di offrire a ciascuno non la risposta standardizzata, ma la risposta giusta — quella che nasce dall'ascolto prima che dalla tecnica.

La misura come metro di giudizio esterno. Questa relazione è un rendiconto aperto al vostro giudizio. In questi anni di Lawal abbiamo imparato che la credibilità di un progetto si costruisce sottoponendosi al vaglio di chi non ha alcun interesse a farci apparire migliori di quello che siamo: per questo continuiamo a sottoporci a strumenti di valutazione terzi, a rendere pubblici gli obiettivi prima ancora di sapere se li raggiungeremo, e a descrivere con la stessa onestà i traguardi raggiunti e quelli ancora aperti.

Le pagine che seguono sono il risultato di questa misurazione. Le affidiamo al vostro sguardo, con la consapevolezza che anche il vostro giudizio è, per noi, una misura preziosa.

Buona lettura.

Piergiorgio Mancone
Managing Partner di Lawal

Dopo la fase di investimento e ridefinizione strategica del 2024, l'esercizio appena concluso ci ha permesso di osservare gli effetti di quelle scelte sul campo. I risultati descritti in questa sezione vanno letti in questa chiave: non un elenco di successi, ma la risposta concreta a una domanda precisa.

La nostra crescita rimane lo strumento per supportare e accelerare quella dei nostri clienti. Questa filosofia permea ogni aspetto dell'organizzazione dello Studio e si traduce in investimenti mirati, processi ottimizzati e competenze sempre più specializzate.

Il 2025 è stato anche un anno di consolidamento e di importanti riconoscimenti, che hanno dato continuità al rilancio strategico avviato nel corso del 2024. Lo Studio, operativo sulle quattro sedi di Milano, Torino, Roma e Parigi, ha proseguito il percorso di crescita strutturata che ne ha caratterizzato la fase più recente, rafforzando sia la governance interna sia il posizionamento esterno.

Nel corso dell'esercizio appena concluso ci siamo confrontati con obiettivi chiari, definiti all'inizio del periodo sulla base delle priorità e delle risorse disponibili. Alcuni traguardi sono stati pienamente raggiunti, altri hanno richiesto una nuova analisi di strategie e tempistiche, ma tutti sono stati affrontati con la consapevolezza che ogni miglioramento interno si traduce in maggiori opportunità per coloro che si affidano alla nostra consulenza.

L'ANNO 2025

GOVERNANCE

La governance è, per definizione, uno strumento di misura: misura le responsabilità, la coerenza tra decisioni e valori, la distanza tra dove siamo e dove vogliamo andare. Nel 2025 il sistema di controllo di gestione e lo Steering Committee hanno trasformato questa funzione da astratta a operativa. Le scelte strategiche hanno trovato, per la prima volta in modo sistematico, una misurazione continuativa e documentata. I risultati descritti in questa sezione sono il prodotto di questa capacità di misurarsi.

Consolidamento dello Steering Committee e strategia di crescita

L'evoluzione della governance ha rappresentato un passaggio fondamentale per consolidare la struttura organizzativa necessaria a supportare la crescita sostenibile dello Studio. La razionalizzazione dei processi decisionali, attuata tramite l'implementazione di un sistema di controllo di gestione strutturato e la costituzione di uno Steering Committee — avviata nel 2024 — ha prodotto i propri effetti nel corso del 2025, consolidando una struttura di coordinamento capace di presidiare operazioni di crescita, monitorare le performance e assicurare la coerenza strategica tra le sedi.

Lo Steering Committee ha proseguito nel 2025 il suo lavoro di elaborazione della roadmap strategica, in particolare con riferimento alla gestione delle future operazioni di fusione e acquisizione, elemento cruciale per la crescita organica e per l'ampliamento delle competenze che lo Studio può mettere a disposizione dei clienti.

Il sistema di controllo di gestione strutturato, implementato nell'esercizio precedente, ha consentito di monitorare costantemente le performance dello Studio e di supportare i processi decisionali con dati oggettivi e analisi aggiornate.

Coordinamento tra sedi e sinergie operative

Ogni sede continua ad avvalersi dei propri responsabili, i quali si incontrano mensilmente per analizzare la crescita, identificare le criticità e favorire le sinergie. Questi incontri rappresentano momenti fondamentali per condividere best practices, coordinare le attività e assicurare che l'esperienza del cliente sia uniforme e di alta qualità, indipendentemente dalla sede di riferimento. Il cross selling rimane sempre il nostro obiettivo prioritario, non come mero strumento commerciale, ma come approccio integrato che permette ai clienti di beneficiare dell'intera gamma delle nostre competenze specialistiche.

Modello di business e riconoscimenti

Il nostro modello di business ha come focus centrale la crescita. Le nostre practice sono tutte orientate alle attività e ai servizi, sono prodromiche alla crescita, ed è proprio questa la nostra attitudine. La governance evoluta che abbiamo implementato ci permette di mantenere questo focus strategico, assicurando che la crescita sia sempre sostenibile, coerente con i nostri valori e orientata alla creazione di valore a lungo termine per tutti gli Stakeholder coinvolti. Lo Studio opera in un mercato legale italiano che nel 2025 ha continuato a evolversi sotto la spinta di trasformazioni strutturali profonde: digitalizzazione accelerata, pressione competitiva crescente, adozione di strumenti di intelligenza artificiale nella pratica professionale e progressiva internazionalizzazione della domanda di servizi legali e fiscali. In questo contesto, la scelta di Lawal di posizionarsi come Società Benefit multipractice — attiva in Regolamentare Bancario e Finanziario, M&A, Private Equity, Venture Capital, Tax, Media, Risorse Umane, Litigation e Ristrutturazioni — rispecchia la tendenza del segmento mid-market a offrire servizi integrati e specializzati in risposta all'evoluzione delle esigenze dei clienti.

Lo Studio ha investito significativamente nell'infrastruttura tecnologica e nei processi operativi, conferendo incarico a una società di consulenza informatica specializzata, anch'essa Società Benefit e ha continuato a sperimentare con crescente interesse le potenzialità offerte dalle piattaforme di intelligenza artificiale, utilizzate come strumento di ausilio alle ricerche, mantenendo

la consapevolezza che il valore distintivo del consulente legale risiede nella capacità di interpretare e applicare le informazioni in modo strategico e personalizzato.

L'anno 2025 ha recato anche importanti riconoscimenti di mercato. Lo Studio ha ricevuto il Premio MF Italian Legal & Tax Excellence 2025 nella categoria Tax Corporate, che riconosce la qualità e l'innovazione nella consulenza fiscale. Ha altresì ottenuto il premio TopLegal Mid-Market Leaders Awards 2025 come Studio dell'anno nella practice di Entertainment & Media Law.

Qualità dell'offerta, dimensione internazionale e accesso alla giustizia

Il nostro impegno per garantire l'accesso alla giustizia e alla più alta qualità dell'offerta si concretizza attraverso un approccio che coniuga eccellenza tecnica e visione globale. La crescita delle nostre competenze rappresenta il presupposto indispensabile per offrire ai clienti soluzioni sempre più efficaci e innovative, capaci di rispondere alle sfide del mercato.

Sul piano internazionale, l'ingresso di LawaL nel network internazionale Globalaw ha rappresentato una tappa strategica del nostro progetto. Globalaw, organizzazione senza fini di lucro focalizzata sul fornire servizi legali sul piano internazionale, condivide con LawaL valori fondamentali concentrandosi sull'offerta di servizi legali di alta qualità, personalizzati e accessibili in tutto il mondo. Far parte di questo network ci consente di offrire ai nostri clienti una garanzia di accesso a una giustizia globale, ampliando significativamente le possibilità di supporto nelle operazioni transfrontaliere e nei mandati che richiedono competenze multiculturali. Inoltre, nel 2025 proprio il Managing Partner Piergiorgio Mancone è stato eletto nel Consiglio di Amministrazione di Globalaw in occasione dell'Annual Members Meeting 2025 (GLAMM) tenutosi a Nuova Delhi, India, sostituendo Roberto Sparano, anch'egli partner di LawaL, che aveva fatto parte del Board per tre mandati consecutivi. Tale avvicendamento rappresenta un passaggio importante che consente a LawaL di proseguire nel lavoro di costruzione di relazioni sempre più strette con gli studi membri, al fine di offrire ai propri clienti una piattaforma realmente globale di servizi professionali. L'elezione nel board colloca LawaL in una posizione di maggiore influenza all'interno di un network internazionale di primario livello, in un momento in cui la capacità di offrire continuità di assistenza su operazioni transfrontaliere rappresenta un fattore competitivo sempre più determinante per i clienti italiani con esposizione internazionale.

Con l'obiettivo di garantire la più alta qualità dell'offerta, abbiamo rafforzato i dipartimenti di Ristrutturazioni, con l'ingresso del team del Partner Giuseppe Massaro, del Life Sciences, con l'ingresso del Partner Giuseppe Speciale, di M&A con l'ingresso del team del Partner Alessandro Funaro, di Data Governance con l'ingresso del Partner Pierpaolo Maio e dei Partner Roberto Romito e Domenico Buono nel dipartimento Tax.

In linea con gli anni precedenti, anche nel 2025 LawaL ha contribuito alla formazione del settore e al dialogo tra mondo accademico e professionale.

È proseguita, infatti, la collaborazione con la Scuola Estiva di Economia e Diritto, tenutasi a Cagliari dal 23 al 26 giugno 2025 sul tema "Nuove frontiere del banking e della finanza ed evoluzione della regolamentazione. Operatori ed accademia a confronto".

La Scuola si prefigge l'obiettivo di fornire ai partecipanti un'occasione di approfondimento e di confronto su temi di particolare interesse e complessità del settore bancario e finanziario e di offrire l'opportunità di sviluppare un percorso di crescita professionale. Tra i relatori sono intervenuti il Partner Roberto Sparano, sul tema "La gestione del rischio ICT e della sicurezza informatica. I requisiti richiesti dalla normativa europea e gli impatti sugli operatori. Il Regolamento DORA (Digital Operational Resilience Act) e la Direttiva NIS2 (Network and Information Security)", e il Senior Associate Luca Gobbi per il coordinamento della sessione "La direttiva europea sui mercati degli strumenti finanziari (MIFID3) e MIFIR". Queste iniziative continuano a rappresentare un investimento nella formazione del settore che, indirettamente ma concretamente, si traduce in benefici per i nostri clienti attraverso l'aggiornamento continuo e la capacità di anticipare le evoluzioni normative e di mercato.

ENVIRONMENT

Operare per divenire una società plastic free e carbon neutral

La sostenibilità ambientale è la misura più impietosa che esista: non si può dichiarare di essere carbon neutral senza i numeri che lo dimostrino.

Questa sezione non racconta una vittoria, ma un impegno documentato e una direzione chiara. Preferiamo una misura onesta — che mostri anche i traguardi ancora aperti — a un dato rassicurante costruito su basi fragili.

L'impegno verso una società plastic free e carbon neutral resta un pilastro fondamentale della nostra identità come Società Benefit, rappresentando non solo un dovere etico verso le future generazioni, ma anche un elemento di coerenza con i valori che guidano il nostro operare quotidiano. La sfida ambientale rimane uno dei principali cantieri aperti, affrontata con un approccio pragmatico di graduale miglioramento. La misura, anche in questo caso, è uno strumento di progresso più che di certificazione.

SOCIAL

Il lavoro su misura — l'attenzione alla persona specifica, alla sua storia, al suo momento di vita — è il cuore della professione legale. Ma è anche il modo in cui Lawal sceglie di abitare la comunità in cui vive. Le iniziative descritte in questa sezione non nascono da una strategia di posizionamento, nascono dalla convinzione che la giusta misura di un'impresa si veda nel modo in cui tratta chi le è vicino — i propri collaboratori, le famiglie, il territorio, le realtà sociali con cui sceglie di stare.

Sviluppo armonioso della persona ed eliminazione delle discriminazioni

La certificazione della parità di genere

L'impegno per l'eliminazione delle discriminazioni rappresenta uno dei pilastri fondamentali della nostra identità di Società Benefit: un valore che abbiamo voluto cristallizzare non solo nelle nostre pratiche quotidiane ma anche attraverso il riconoscimento formale delle nostre politiche inclusive. Un importante risultato è stato conseguito nell'aprile del 2025, quando — a conclusione del lavoro svolto dal team composto dall'Avv. Davide Medda, dall'Avv. Valerio Familiari e dalla dott.ssa Giulia Bertolone in collaborazione con il dott. Maurizio Torre — Lawal ha ottenuto il certificato per la parità di genere, un riconoscimento che testimonia la serietà del nostro impegno e la concretezza delle nostre politiche inclusive.

L'impegno per l'eliminazione delle discriminazioni è stato formalizzato tramite l'accesso a un bando ministeriale promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità, che ha finanziato i servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione. Lawal ha ottenuto la Certificazione di conformità alla UNI/PdR 125:2022 da parte dell'Ente di certificazione ANCIS Srl – Ante Omnia Veritas, valida per le sedi operative di Milano, Torino e Roma. La certificazione si inserisce in un trend più ampio del settore. La UNI/PdR 125:2022 è diventata, infatti, un riferimento di mercato tanto che numerosi studi legali italiani hanno intrapreso analoghe certificazioni come elemento distintivo della propria identità professionale e come risposta alle crescenti aspettative degli Stakeholder in materia ESG.

Questo risultato non rappresenta un punto di arrivo, ma piuttosto una base solida per continuare a migliorare.

Iniziative culturali, sociali e benefiche

Proseguimento del progetto LIFE e innovazione tecnologica

La declinazione del concetto di LIFE è proseguita attraverso il supporto qualificato ai clienti attivi nel settore delle Life Sciences che si è articolato su diversi livelli, dalla consulenza specialistica in materia di compliance, alla sponsorizzazione di eventi di formazione culturale, fino all'accompagnamento e all'assistenza legale nella creazione delle strutture necessarie all'implementazione di progetti innovativi nel campo della ricerca e sviluppo. Attraverso queste attività, ci sentiamo parte attiva di un percorso di evoluzione più ampio a favore della società, contribuendo con le nostre competenze specialistiche allo sviluppo di settori strategici per il futuro del Paese.

Supporto alle iniziative sociali e sportive

In un momento storico particolare come quello in cui ci troviamo, Lawal ha deciso di affiancare il Rotary distretto 2031 nell'organizzazione di un concerto dal titolo "La Pace si veste di Bellezza", con protagonista il Maestro Michele Campanella. Attraverso il concerto si è voluto celebrare la Pace Positiva, intesa non solo come assenza di conflitti, ma anche come rispetto dei Diritti Umani, cooperazione tra i popoli e giustizia sociale. Il ricavato dell'iniziativa, tenutasi nel gennaio 2026, sosterrà i Centri per la Pace del Rotary, finanziando borse di studio per volontari impegnati in mediazione e cooperazione internazionale, offrendo loro percorsi formativi di alto livello e la possibilità di realizzare progetti concreti nei contesti di crisi.

In coerenza con l'obiettivo di incrementare le attività volte all'educazione civica e allo sviluppo del cittadino, anche attraverso la pratica sportiva, e alla comprensione del concetto di comunità, nel 2025 Lawal ha supportato il Progetto della Torino United Academy asd, realtà nata nel 2024 da un gruppo di genitori uniti dalla stessa visione: creare uno spazio dove i giovani potessero crescere attraverso il calcio, in un ambiente sano, inclusivo e stimolante. Il supporto si è esteso anche attraverso la collaborazione di uno dei Partner di Lawal, Davide Medda che ha accompagnato come allenatore una squadra di giovanissimi tra i 5 e i 7 anni di età.

In sintesi, il 2025 si delinea come un anno in cui Lawal ha tradotto in riconoscimenti concreti e posizionamenti strategici gli investimenti avviati negli anni precedenti, mantenendo aperta la sfida ambientale e continuando a lavorare sul rafforzamento delle competenze interne come leva di crescita sostenibile.

Questo è il cuore metodologico della relazione. È la sezione in cui la misura smette di essere metafora e diventa numero, indicatore, punteggio. L’abbiamo costruita con lo stesso rigore con cui costruiamo un contratto: ogni dato è verificabile, ogni valutazione è sorretta da una metodologia riconosciuta, ogni autovalutazione è confrontata con la percezione esterna degli Stakeholder. Una misura presa da soli, senza un riferimento condiviso e senza il confronto con l’esterno, non è una misura: è un’opinione. Per questo continuiamo a utilizzare strumenti consolidati — il B-Impact Assessment e il SABI — che ci permettono di collocare i nostri risultati in un quadro di riferimento più ampio e oggettivo.

LA RELAZIONE D’IMPATTO

A. NOTA METODOLOGICA E RISULTATI DELL’ASSESSMENT

Come per gli anni passati, la Relazione d’Impatto è stata interamente realizzata all’interno della struttura aziendale, tramite il coinvolgimento di diverse professionalità appartenenti sia alla parte di gestione che di collaborazione.

La valutazione dell’impatto è stata eseguita sulla base dello standard B-Impact Assessment (BIA), in particolare anche attraverso l’utilizzo dello strumento SDGs Action Manager. Parallelamente, la società ha svolto un’analisi secondo lo standard del Sistema di Autovalutazione della Buona Impresa (SABI).

B. ESITO B-IMPACT ASSESSMENT (BIA)

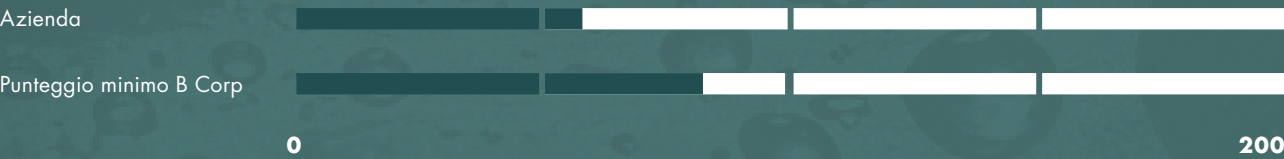
Questo management tool, utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp certificate, aiuta le aziende a valutare il proprio impatto su vari Stakeholder, compresi i dipendenti, la comunità, i clienti e l’ambiente. La valutazione effettuata al 31 dicembre 2024 aveva restituito un punteggio di 59.1, con i punteggi più rilevanti derivanti dalle aree di impatto dedicate ai Lavoratori e alla Comunità: un punteggio sostanzialmente in linea con gli esiti delle annualità precedenti.

La valutazione al 31 dicembre 2025 ha avuto il seguente esito:

LawaL STA Società Benefit S.r.l.

Data di fine dell’anno fiscale 31 dicembre 2025

57.6



Il dato è leggermente inferiore rispetto al punteggio del 31/12/2024 (59.1), ma rimane comunque migliorativo rispetto ai risultati delle annualità precedenti. La situazione può quindi considerarsi stabile, seppur con alcuni margini di miglioramento.

Come l’anno scorso, un punteggio alto è stato conseguito nell’area di impatto dedicata ai Lavoratori, ma si evidenzia quest’anno un miglioramento rispetto alla Governance, a dimostrazione della positività delle azioni intraprese negli ultimi anni.

I riconoscimenti ottenuti — il Premio MF Italian Legal & Tax Excellence 2025 nella categoria Tax Corporate e il TopLegal Mid-Market Leaders Awards 2025 come Studio dell’anno nell’Entertainment & Media Law — sono per noi una misura esterna, preziosa proprio perché indipendente. Non li citiamo per compiacimento, ma perché la misura esterna è, nel nostro approccio, una componente irrinunciabile della rendicontazione. È una conferma che il percorso intrapreso è leggibile anche da chi non ha interesse a sostenerlo.

C. ESITO STRUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA BUONA IMPRESA – SABI

Come per gli anni passati abbiamo deciso di affidare la valutazione dell’impresa allo strumento SABI.

L’obiettivo rimane quello di guidare l’impresa nella valutazione delle proprie performance e del valore che, così facendo, genera per gli Stakeholder.

L’output è una rappresentazione del valore creato dall’impresa tenendo in equilibrio i pilastri fondamentali della sua attività e del suo impatto su società e ambiente.

In particolare, attraverso l’autovalutazione da un lato e l’integrazione della materialità con il punto di vista degli Stakeholder raccolto attraverso questionari dedicati, i risultati finali possono essere così riassunti:

- La valutazione dell’impatto generato sui temi materiali e sugli SDGs (con il semaforo degli impatti)
 - La valutazione analitica del valore creato attraverso Prodotto, Lavoro e Valore economico e la valutazione della continuità nel tempo della creazione di tale valore
 - La valutazione analitica su impegno e processi di Governance
 - La valutazione analitica sulla gestione della Sostenibilità Sociale e Ambientale delle Operations
 - La valutazione sistemica del valore complessivo
 - La valutazione sistemica del patrimonio complessivo (Continuità nel tempo)
- Come l’anno scorso, uno dei profili di valore rimane l’allineamento tra l’autovalutazione e la percezione degli Stakeholder su alcune tematiche principali, a manifestazione della trasparenza e seria autovalutazione operata dall’impresa stessa.

Valutazione degli impatti e valutazione dei rischi

Il cd. “semaforo degli impatti” è uno dei nuovi elementi elaborati dalla versione 3.0 dello strumento utilizzato. L’obiettivo è presentare gli impatti materiali dell’azienda con una valutazione (verde, giallo, rosso) dell’impatto generato. La valutazione utilizza i colori verde (molto bene, se la media degli elementi che generano tale impatto è superiore a 3,8), giallo (livello attenzione, se anche solo uno degli elementi che generano tale impatto ha una valutazione critica) o rosso (punto critico, se anche solo un requisito minimo pertinente risulta come non verificato o in via di definizione).

Sulla base dell’analisi condotta è emerso che gli impatti per Lawal sono, in ordine di importanza:

- Tra gli impatti molto rilevanti
- Salute e sicurezza dei lavoratori (SDG 8), valutato Verde;
 - Sviluppo economico (SDG 8), valutato Verde;
 - Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori (SDG 8), valutato Verde;

- Tra gli impatti abbastanza rilevanti
- Diritti Umani (SDG 2), valutato Verde;
 - Progresso della società e innovazione (SDG 9), valutato Verde;
 - Educazione, informazione e cultura (SDG 4), valutato Verde;

La valutazione dei rischi, invece, raccoglie i requisiti minimi richiesti nelle diverse sezioni dell’autovalutazione, con la risposta assegnata dall’impresa.

La visione d’insieme può essere utile per individuare i rischi non ancora presidiati o poco gestiti, quali condizioni importanti da prendere in carico per rispettare il principio “first, do not significant harm”. In giallo si trovano i requisiti minimi in “via di definizione”, non sono stati riscontrati requisiti minimi non soddisfatti (rosso). Questi attengono ai profili di impatto ambientale che, come già detto sopra, sono ancora in via di chiara definizione.

Minimum requirement	Autovalutazione
Salario dignitoso	✓
Disparità salariali	✓
Salario dignitoso nella filiera	✓
Monitoraggio Diversity & Inclusion	✓
Accessibilità	✓
Parità di genere	✓
Salute e sicurezza dei collaboratori	✓
Salute e sicurezza dei clienti	✓
Rispetto dei Diritti Umani	✓
Comunità Locali	⚠
Monitoraggio e riduzione delle emissioni GhG	⚠
Monitoraggio e riduzione dei consumi di risorse	✓
Fisco e tasse	✓
Rispetto degli impegni economici	✓
Anticorruzione e Conflitto d’Interessi	✓
Comunicazione e Trasparenza	✓
Monitoraggio e riduzione inquinamento	⚠
Monitoraggio e riduzione scarichi idrici	⚠
Monitoraggio e riduzione dell’impatto sulla biodiversità	⚠

Risultati analitici

Sotto il profilo della “Creazione di valore attraverso il Prodotto” ci fa particolarmente piacere notare come la percezione di valore all’esterno sia molto più alta dell’autovalutazione; in particolare ci lasciano piacevoli sensazioni le valutazioni dell’esterno sulle categorie “qualità del prodotto” e “qualità della relazione dei clienti”, due argomenti che ci stanno particolarmente a cuore.

LA CREAZIONE DI VALORE CON IL PRODOTTO

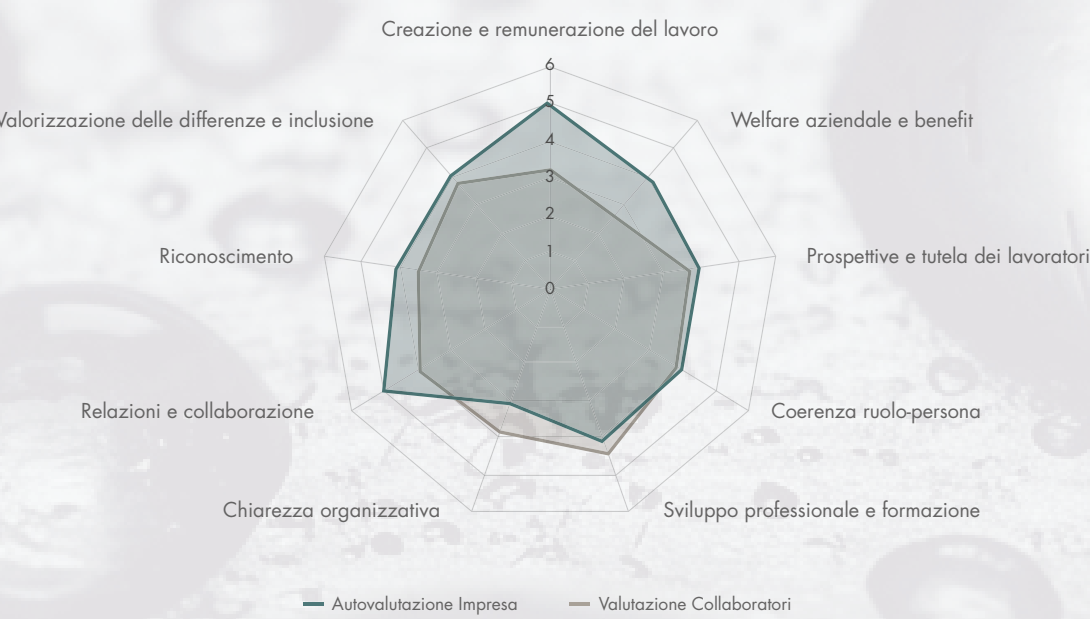


Elemento di valutazione	Autovalutazione	Media valutazione Stakeholder	Impatti generati
Qualità del prodotto	4	5.37	
Qualità della relazione con i clienti	5	5.63	
Contributo al benessere delle persone	4	4.95	
Accessibilità e inclusività	4	4.89	Progresso della società e innovazione Sviluppo economico
Innovazione di prodotto	4	4.38	
Cultura	4	5.18	

Quanto al profilo della “Creazione di valore con il Lavoro”, il punto di allineamento tra impresa e Stakeholder si ravvisa nella coerenza ruolo-persona, nella valorizzazione delle differenze e inclusione, nello sviluppo professionale e formazione. Mentre sotto l’aspetto dello sviluppo professionale e della formazione, e della chiarezza organizzativa si ravvisa una migliore percezione da parte degli Stakeholder.

I risultati mostrano che occorre porre particolare attenzione alle categorie “creazione e remunerazione del lavoro” e “welfare aziendale e benefit”.

LA CREAZIONE DI VALORE CON IL LAVORO

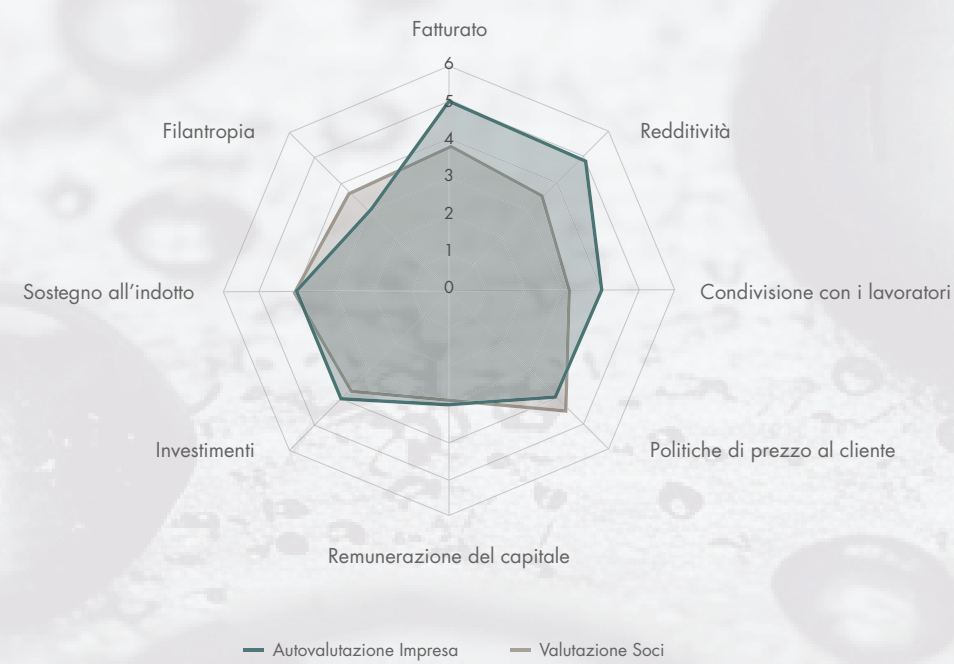


Elemento di valutazione	Autovalutazione	Media valutazione Stakeholder	Impatti generati
Creazione e remunerazione del lavoro	5	3.31	Progresso della società e innovazione Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Welfare aziendale e benefit	4	2.75	Salute e sicurezza dei lavoratori Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Prospettive e tutela dei lavoratori	4	3.75	Diritti Umani Progresso della società e innovazione Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Coerenza ruolo-persona	4	3.83	Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Sviluppo professionale e formazione	4	4.45	Progresso della società e innovazione Educazione, informazione e cultura Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Chiarezza organizzativa	3	3.82	Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Relazioni e collaborazione	5	3.91	Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Riconoscimento	4	3.45	Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Valorizzazione delle differenze e inclusione	4	3.82	Diritti Umani Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori

Le principali differenze di percezione si rilevano sotto il profilo della “Creazione del valore economico”.

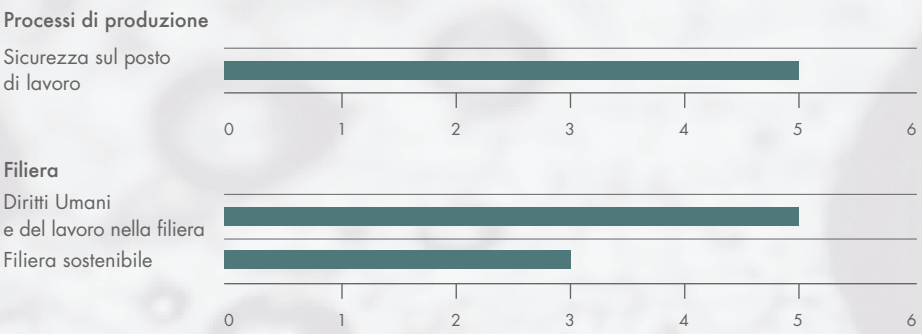
C’è stato un miglioramento per quanto attiene alla capacità di remunerazione del capitale, mentre rimangono da tenere sotto controllo gli aspetti relativi alla redditività e alla condivisione con i lavoratori.

LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO



Elemento di valutazione	Autovalutazione	Media valutazione Stakeholder	Impatti generati
Fatturato	5	3.86	Sviluppo economico
Redditività	5	3.57	Sviluppo economico
Condivisione con i lavoratori	4	3.2	Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Politiche di prezzo al cliente	4	4.47	Sviluppo economico
Remunerazione del capitale	3	3	Sviluppo economico
Investimenti	4	3.67	Progresso della società e innovazione Sviluppo economico
Sostegno all'indotto	4	4.17	Sviluppo economico
Filantropia	3	3.67	Sviluppo economico

L'ultimo profilo considerato attiene alla “Gestione sostenibile delle operazioni”. Nei grafici si tiene conto delle valutazioni sia relative ai processi di produzione aziendale, sia alla gestione della filiera. Viene, tuttavia, utilizzato solo il punto di vista dell'impresa, in quanto ragionevolmente gli Stakeholder non possono disporre di sufficienti informazioni per poter valutare gli aspetti sopra descritti.



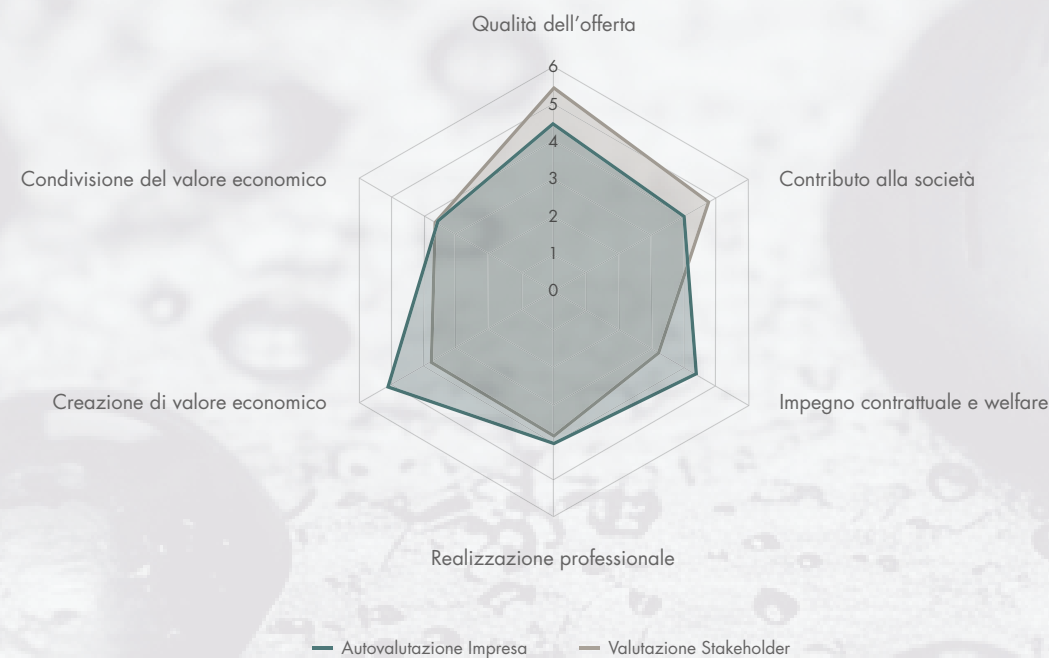
La lettura complessiva dei dati restituisce un'immagine coerente con il fil rouge di quest'anno. Misurare non significa soltanto registrare i risultati. Significa anche e soprattutto accettare il divario tra la percezione interna e quella esterna come un'informazione preziosa, non come una sconfitta. I punti di allineamento tra autovalutazione e percezione degli Stakeholder — particolarmente evidenti nelle aree Lavoratori e Prodotto — confermano che la nostra narrazione è credibile. I punti di scostamento — in particolare sull'area economico-finanziaria — ci indicano dove la misura va ancora affinata.

SOSTENIBILITÀ DELLE OPERATIONS

Elemento di valutazione	Autovalutazione	Impatti generati
Sicurezza sul posto di lavoro	5	Salute e sicurezza dei lavoratori Benessere degli individui Diritti Umani Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Diritti Umani e del lavoro nella filiera	5	Disuguaglianze economiche e sociali Diversità, Equità e Inclusione Salute e sicurezza dei lavoratori Benessere degli individui Diritti Umani Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori Comunità Locali
Filiera sostenibile	3	Salute e sicurezza dei lavoratori Diritti Umani Cambiamento climatico Inquinamento Acque e risorse marine Biodiversità ed ecosistemi Circolarità e uso delle risorse Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori Comunità Locali

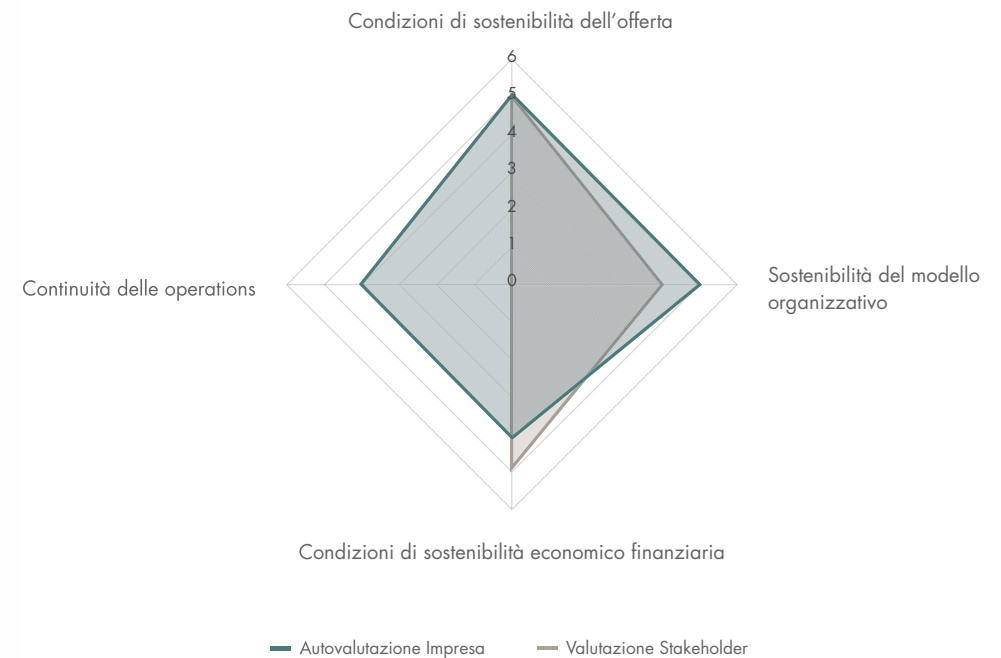
Risultati di sintesi

Il grafico di “Sintesi della Creazione di Valore” intende offrire una panoramica della creazione di valore attraverso i principali pilastri dell’attività di impresa: il Prodotto, il Lavoro e il Valore economico. Sono rappresentate le prime due dimensioni di ciascun pilastro (elementi che creano valore e elementi che qualificano una “buona” creazione di valore). La valutazione di sintesi per ciascuna dimensione (linea verde per l’impresa, linea grigia per lo Stakeholder di riferimento) corrisponde alla media delle valutazioni assegnate ai singoli elementi che compongono quella dimensione.

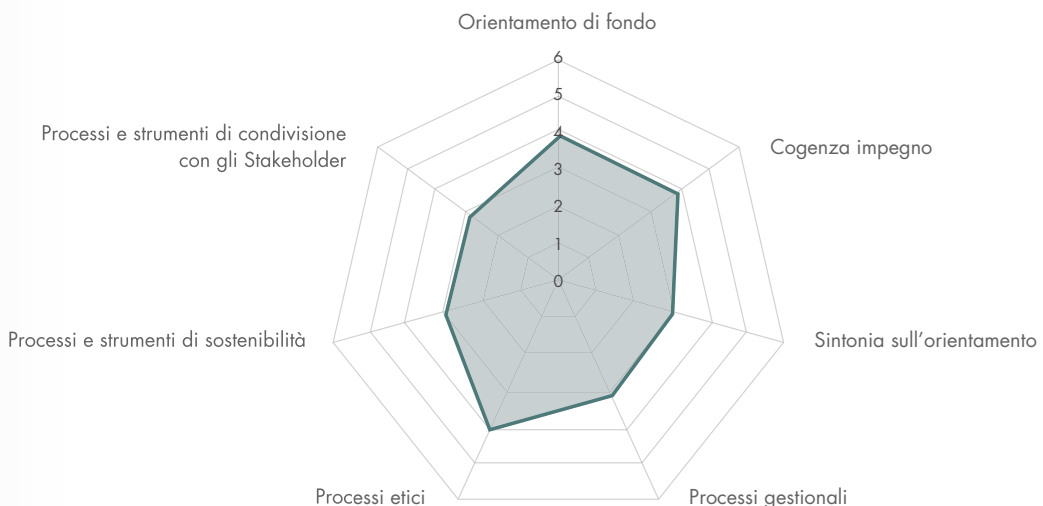


Il grafico dedicato alla “Continuità nel tempo della Creazione di Valore” intende restituire uno sguardo d’insieme rispetto ad un elemento caratterizzante dell’osservazione del modello della Buona Impresa, ovvero la capacità di continuare a generare valore per la società nel lungo periodo. Sono rappresentate le “terze dimensioni” relative a Prodotto, Lavoro e Valore economico (rispettivamente: continuità dell’offerta, continuità organizzativa, continuità economica).

In particolare, per l’impresa viene espressa la valutazione rispetto alla fidelizzazione di clienti, lavoratori e soci; la valutazione degli Stakeholder invece è la media delle risposte date alle domande rispetto all’intenzione di consigliare ad altri l’impresa (consigli per gli affidamenti, da parte dei clienti; consigli come datore di lavoro, per i lavoratori; consigli di investimento, per i soci). L’ultimo vertice, infine, rappresenta la valutazione di sintesi rispetto alla sostenibilità delle operations, interpretata come un fattore determinante per garantire il successo nel tempo dell’attività di impresa. Anche in questo caso, per l’impresa viene espressa la valutazione rispetto alla solidità della relazione con fornitori e partner commerciali; non è invece previsto il riscontro degli Stakeholder.



Da ultimo si propone il risultato dell’autovalutazione rispetto alla Governance:



NOTE CONCLUSIVE E NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2026

Essere una Società Benefit è per noi motivo di orgoglio. Lo abbiamo voluto e facciamo quanto possibile per essere e rimanere consistenti con la nostra scelta di fondo.

Il 2025 è stato un anno di forte crescita per lo studio. Abbiamo cercato di combinare l'attenzione per la dimensione internazionale della nostra comunità con le relazioni locali e di prossimità non solo in ambito professionale, ma anche e soprattutto cercando di lasciare una impronta educativa nella comunità. Partecipare al progetto della Torino United e collaborare al loro start up non è per noi una iniziativa sporadica: questa collaborazione è destinata a crescere nel 2026 e negli anni a venire.

Gli obiettivi che ci poniamo per il 2026 non sono aspirazioni. Sono misure che scegliamo pubblicamente di adottare e di rendicontare.

Li scriviamo qui perché, tutti insieme, ci impegniamo a realizzarli.

1. Consolidare le relazioni con Globalaw e partecipare, laddove possibile, a progetti di cooperazione internazionale per la gestione delle pratiche aventi caratteristiche transnazionali;
2. Favorire la crescita professionale e culturale dei nostri giovani professionisti anche attraverso percorsi di studio internazionali;
3. Valutare differenti strategie per perseguire la carbon neutrality, prendendo in considerazione l'implementazione di progetti di compensazione;
4. Introdurre nuove practices specifiche collegate al progetto LIFE;
5. Incrementare le attività volte all'educazione civica e allo sviluppo del cittadino, anche attraverso la pratica sportiva, e alla comprensione del concetto di comunità;
6. Favorire l'interdisciplinarietà delle competenze professionali;
7. Impegnarsi per lo sviluppo della figura professionale dell'Avvocato e del Commercialista anche attraverso le associazioni di categoria.

La vera misura di LawaL, a fine 2025, non è un numero.
È quanto siamo stati coerenti con ciò che ci eravamo proposti come Società Benefit
e con le scelte fatte ogni giorno nel lavoro.

È il giudizio di chi ci ha affidato una causa, di chi lavora con noi,
di chi ha scelto di percorrere questa strada insieme a noi.

Una misura che non è mai definitiva: si controlla ogni anno,
si affina con l'esperienza, si corregge con onestà operando nel dubbio.
Il dubbio per noi diventa elemento centrale di verifica e miglioramento,
ci permette di non essere soddisfatti di cosa abbiamo fatto e ci fa tendere a nuovi traguardi.

È dunque questo il senso di una relazione d'impatto.
Non è un traguardo, ma uno strumento di verifica continua, per noi e per chi la legge.
Uno strumento capace di alimentare il dubbio che quanto facciamo sia corretto
e che ci aiuti, sempre, a cercare di essere la migliore versione di noi stessi.

LawaL

MILANO

Via Cino del Duca, 5
20122 Milano - Italia
T. +39 02 87213237
info@lawal.it

TORINO

Corso Stati Uniti, 27
10128 Torino - Italia
T. +39 011 3248774
info@lawal.it

ROMA

Piazza Crati, 7
00199 Roma - Italia
T. +39 06 88819000
info@lawal.it

PARIGI

59, rue de Prony
75017 Parigi - Francia
T. +33 0144 015080
contact@lawal.fr

WWW.LAWAL.IT

SOCIETÀ TRA AVVOCATI | SOCIETÀ BENEFIT S.R.L. - LAWAL@LEGALMAIL.IT

Cod. Fisc. e Part. IVA 12305240967 - CCIAA REA n. MI - 2653400 - Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.